

VERBALE N. 5/2022

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
DELL'ISTITUTO CIMBRO - KULTURINSTITUT LUSERN**

Il Revisore procede all'esame della proposta di bilancio pluriennale di previsione dell'Istituto culturale Cimbro - Kulturinstitut Lusern per gli esercizi 2023-2025 - formulata dal Direttore con determinazione n. 112 di data 20 dicembre 2022 - e della relativa documentazione allegata. La struttura del bilancio è quella prevista dalle disposizioni di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio pubblico previste dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm..

Il bilancio per l'esercizio 2023, in termini di competenza, presenta un importo a pareggio di euro 747.318,78. Per l'esercizio 2024 il bilancio presenta un pareggio di euro 661.575,20 mentre per il 2025 l'importo a pareggio è pari ad euro 661.300,00. In termini di cassa il bilancio per il 2023 presenta un pareggio di euro 781.959,06.

1. AVANZO AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31 dicembre 2022, al netto del Fondo pluriennale vincolato e delle spese che l'Istituto prevede di impegnare è pari ad euro 165.009,68 e risulta così composto:

• FCDE	€	209,29 =
• quota vincolata	€	4.367,72 =
• quota parte disponibile	€	160.432,67 =

E' stata applicata al primo esercizio del bilancio di previsione 2023 la quota vincolata di cui sopra, relativa a trasferimenti Pat, per oneri contrattuali.

2. ENTRATE

Relativamente alle entrate si rileva che i trasferimenti provinciali, di parte corrente, sono stati iscritti nel bilancio dell'Istituto in misura corrispondente alle somme stanziare con il bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 della Provincia Autonoma di Trento. Da parte di quest'ultima, non sono stati effettuati trasferimenti di parte capitale.

E' stata altresì iscritta, la quota di adesione della Regione TA assegnata con deliberazione della Giunta Regionale n. 214 di data 7 dicembre 2022. L'utilizzo di dette risorse sarà subordinato all'adozione da parte delle strutture regionali competenti del relativo impegno di spesa.

Non sono previste entrate proprie per ciascuno dei tre esercizi 2023 - 2025.

Si rimanda, per maggiori dettagli, alla relazione al bilancio predisposta dall'Istituto.

Si riporta di seguito il quadro di sintesi dei valori delle entrate (importi in euro):

	2023	2024	2025
Assegnazioni PAT - corrente	383.675,20	383.675,20	383.400,00
Quota adesione Regione - corrente	80.000,00	64.000,00	64.000,00
Riprogrammazione entrate			
Totale entrate correnti	463.675,20	447.675,20	447.400,00
Avanzo vincolato di parte corrente	4.367,72		
Fondo pluriennale vincolato	16.592,00		
Entrate conto terzi e partite di giro	213.900,00	213.900,00	213.900,00
Anticipazioni di cassa	48.783,86		
Totale generale delle entrate	747.318,78	661.575,20	661.300,00

3. SPESE

Si prende atto delle previsioni di spesa effettuate e dei criteri adottati per la loro quantificazione come illustrato nella relazione di accompagnamento al bilancio e nella nota integrativa.

Si riporta di seguito un quadro di sintesi delle spese:

	2022	2023	2024
Servizi istituzionali e generali di gestione spesa corrente	42.081,00	42.081,00	42.081,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - spesa corrente	442.553,92	405.594,20	405.319,00
Totale spesa corrente	484.634,92	447.675,20	447.400,00
Totale spesa capitale	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	48.783,86	0,00	0,00
Entrate conto terzi e partite di giro	213.900,00	213.900,00	213.900,00
Totale generale delle spese	747.318,78	661.575,20	661.300,00

4. DIRETTIVE.

Con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019, integrata con deliberazione n. 2116 di data 25 novembre 2022, la Giunta provinciale ha adottato le: "Direttive per l'impostazione del bilancio di previsione e dei budget da parte delle Agenzie e degli Enti strumentali della Provincia" mentre con deliberazione n. 239 di data 25 febbraio 2022 ha adottato le: "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022."

Alla luce delle disposizioni contenute nelle predette direttive, in particolare si è verificato: la corretta iscrizione a bilancio dei trasferimenti provinciali; il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi; il rispetto

dei limiti della spesa per nuovi incarichi di studio ricerca e consulenza; il rispetto dei limiti e criteri per la determinazione dei compensi ai componenti degli organi dell'Istituto; il rispetto del limite inerente le spese di natura discrezionale; il rispetto dei limiti afferenti la spesa per l'acquisto di arredi o per la sostituzione di autovetture; il rispetto degli equilibri di bilancio; il rispetto dei limiti delle spese di personale ivi comprese quelle relative a trasferte e missioni.

Per quanto riguarda l'adozione del piano di attività triennale da sottoporre all'approvazione da parte della Giunta Provinciale, il CdA approverà detto piano unitamente al bilancio di previsione 2023 - 2025.

Con riferimento all'utilizzo degli strumenti di sistema e agli altri progetti trasversali si prende atto di quanto rappresentato dall'Istituto nella relazione di accompagnamento al bilancio, a cui peraltro si rimanda anche per gli approfondimenti afferenti gli altri aspetti oggetto di verifica.

Si raccomanda all'Istituto di mantenere costantemente monitorato nel corso del 2023 il rispetto dei vincoli e dei limiti stabiliti dalle direttive, informando il Revisore di eventuali problematiche.

CONCLUSIONI

Tenuto conto della documentazione messa a disposizione e dei chiarimenti forniti dall'Istituto, si attesta - con le precisazioni e le raccomandazioni tutte di cui sopra - la conformità della proposta di bilancio di previsione pluriennale 2023 - 2025 alle direttive provinciali testè richiamate.

Trento, 27 dicembre 2022.